

In data 6 luglio 2010 si è perfezionata la retrocessione da parte di Società di Cartolarizzazione Italiana Crediti a r.l. ("Scic") in favore di Inpdap, del portafoglio crediti residuo, ammontante a circa 400 milioni di Euro in linea capitale, relativo ai prestiti personali concessi da Inpdap in favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Dell'avvenuta comunicazione dell'avviso di cessione dei crediti è stata data pubblicazione da parte di Scic nella Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 2010 n. 84 parte II.

La cessione dei crediti Inpdap a favore della Scic è avvenuta nel novembre 2003, nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione denominata "Personal Loans". A fronte dell'acquisto di detti crediti la Scic ha emesso 4 serie di titoli per complessivi Euro 4,230 milioni, che sono stati puntualmente rimborsati alla scadenze attese. L'ultima serie è stata rimborsata lo scorso mese di dicembre.

L'operazione ha consentito all'Inpdap di perseguire due obiettivi fondamentali di breve e medio - lungo termine. Il primo si è realizzato con l'incasso del prezzo iniziale versato dalla Scic, che sin da subito è stato destinato dall'Istituto all'incremento dell'erogazione di prestazioni creditizie, consentendo alla platea dei dipendenti pubblici l'accesso al credito a condizioni agevolate rispetto a quelle di mercato.

Il secondo obiettivo è da ricercare nell'implementazione del sistema di riscossione, integrato con il canale postale, che ha consentito all'Istituto, grazie all'adozione di apposite procedure informatiche contabili e gestionali, di porsi ai più elevati standard di mercato. Il raggiungimento di detti obiettivi ha comportato riflessi positivi anche in relazione al quadro consolidato di finanza pubblica, considerato che l'efficientamento della riscossione ha ridotto i costi legati all'erogazione e gestione delle prestazioni.

Inoltre, con la retrocessione del portafoglio crediti residuo ed il trasferimento delle liquidità dovute dalla Scic (il prezzo differito) pari a circa 100 milioni di Euro, l'Inpdap acquisisce ulteriori disponibilità finanziarie per proseguire la sua mission a beneficio dei pubblici dipendenti.

L'operazione di retrocessione, che ha presentato criticità di carattere fiscale e pubblicistico di non facile soluzione, è stata realizzata direttamente dalla Tecnostruttura dell'Istituto con l'assistenza legale della propria Avvocatura interna, mentre la Scic è stata assistita dallo studio legale Pavia e Ansaldo.